



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



CENTRO
CULTURALE
POLIVALENTE



CITTÀ DI
ASCOLI SATRIANO



SETTIMANA DELLA CULTURA

12-20 MAGGIO 2007

C'è l'Arte per te

Biblioteca Comunale *Pasquale Rosario*
Ascoli Satriano

Mostra bibliografica

Perì Moysikês. La musica nei libri

13-19 Maggio 2007

CATALOGO DELLA MOSTRA

Schede catalografiche estratte da:
Catalogo Collettivo del Sistema Bibliotecario di Foggia
OPAC SBN – Servizio Bibliotecario Nazionale

PER UNA BREVE STORIA DELLA MUSICA ANTICA

I Greci avevano un concetto di musica più ampio del nostro: il termine *moysiké* significa infatti "arte delle Muse" e indica l'espressione poetica nel suo complesso, quindi l'insieme di poesia cantata e accompagnamento musicale. Secondo il mito, furono gli dèi gli inventori degli strumenti musicali: Mercurio creò la lira; Apollo la cetra; Atena il flauto; Pan la siringa. Nell'*Iliade* Omero racconta come gli Achei riuscissero a raggiungere con il canto il cuore di Apollo, ottenendo così la liberazione dalla pestilenza. Diverse fonti attestano che i fedeli di Dioniso entravano in contatto con la divinità, che penetrava nelle loro anime, abbandonandosi al suono di flauti e tamburelli. L'idea che attraverso il canto e la danza si potessero abbattere i confini tra mondo umano e divino, derivava ai Greci da una concezione, comune anche ad altre culture antiche o primitive, secondo cui il suono costituiva l'espressione degli esseri soprannaturali. Pertanto la musica, divenendo mezzo privilegiato di comunicazione con spiriti e dei, acquistava poteri magici. Le allusioni alle leggende di Arione di Metimna che ammaliaava il delfino col flauto, o di Orfeo che incantava uomini e fiere, rappresentano il ricordo di poteri soprannaturali attribuiti anticamente alla musica. I medici greci poi usavano spesso la musica come terapia, ad esempio per calmare leggeri attacchi di follia; lo stesso Pitagora la considerava uno strumento di purificazione e un aiuto per curare i mali fisici e morali, nonché un elemento fondamentale dell'universo, connesso con la matematica e con il movimento dei corpi celesti.

CARATTERI DELLA MUSICA GRECA

È molto difficile farsi un'idea precisa della musica greca antica, sia per la sua complessità sia perché le testimonianze che abbiamo al riguardo risalgono a epoche più recenti rispetto a quelle dei poemi omerici o delle tragedie. La musica greca, come la nostra, era costituita da una sequenza di note separate da intervalli (di tono, semitono e frazioni di semitono). Ogni composizione aveva una sua scala - che i Greci chiamavano armonia - e doveva essere accompagnata solo dallo strumento che dava quella determinata scala. Esistevano le armonie dorica, ionica, eolica, frigia ecc. I Greci e i Romani ignoravano invece l'armonia nell'accezione moderna del termine, e la polifonia: la loro musica si esprime esclusivamente attraverso la pura melodia. Una musica semplice e lineare, che almeno fino agli ultimi decenni del V sec. a.C. ebbe soprattutto la funzione di connotare il

testo poetico in rapporto al genere, alla destinazione e all'occasione dell'esecuzione. Gli strumenti usati erano a corda, come la lira, o a fiato, come il flauto. Quest'ultimo era usato soprattutto in ambito militare, durante i funerali e nella tragedia attica: si riteneva, infatti, che questo strumento avesse la capacità di coinvolgere profondamente gli ascoltatori, portandoli quasi a uno stato di estasi. Gli strumenti a percussione, come i tamburi o i crotali, erano invece legati prevalentemente a danze e rituali particolari, come le feste dionisiache.

MUSICA E POESIA NELLA GRECIA ANTICA

La musica, in Grecia, rivestiva una funzione importante nell'educazione sia dei giovani sia delle fanciulle. In ambito femminile, in particolare, era molto diffusa a Sparta, dove venivano celebrate feste musicali e alle ragazze si insegnavano la musica e la danza; nell'isola di Lesbo l'insegnamento della musica rientrava nel bagaglio culturale delle giovani di famiglia aristocratica; ad Atene, i banchetti erano spesso allietati dal canto e dalla musica di suonatrici di flauto. Sparta, nel VII secolo, è il centro musicale più importante di tutta la Grecia: la musica e la ginnastica costituiscono i fondamenti dell'istruzione dei ragazzi e delle ragazze, che dopo i sette anni erano educati in comune a cura dello Stato.

PITAGORA E LA MUSICA

Pitagora di Samo (circa 560-470 a.C.) aveva lasciato la Grecia al tempo di Policrate; dopo aver viaggiato a lungo in Oriente, istituisce a Crotone, in Magna Grecia, una scuola alla quale dà il carattere di setta religiosa. Egli e suoi seguaci dedicano molta attenzione ai fenomeni acustici e musicali. La definizione dei rapporti numerici che sono alla base degli accordi musicali è per i Pitagorici il punto di partenza per scoprire le leggi che governavano sia i sentimenti dell'animo sia i movimenti dell'intero universo. Il metodo, l'impostazione e gli scopi della ricerca acustica dei Pitagorici hanno avuto un'influenza determinante sugli indirizzi di tutta l'attività speculativa in campo musicale dei periodi successivi: Platone e Aristotele approfondiscono soprattutto l'indagine pertinente agli effetti della musica sull'animo dell'uomo, mentre gli studiosi del periodo ellenistico e romano posero a fondamento della loro ricerca i principi fisici e matematici della dottrina pitagorica.

FERMENTI DI V SECOLO

Nel V sec. a.C. la pratica musicale subisce numerose innovazioni: i compositori, liberi dai vincoli del genere musicale, istituiscono un nuovo rapporto tra testo poetico e melodia, con il predominio assoluto di quest'ultima. Il virtuosismo artistico finirà col prevalere sul fine etico-psicologico e gli assertori della musica tradizionale interpretano questa evoluzione come decadenza dell'arte musicale. È questa l'idea di Platone: nella *Repubblica* (III, 397c; X, 595a), a proposito della funzione etica dell'arte nel suo stato ideale, egli prende in esame la poesia e la musica, assumendo una posizione di netto rifiuto nei confronti della "nuova musica" mimetica ed espressionistica che suscita nell'uomo emozioni e passioni che turbano l'equilibrio razionale. Aristotele, invece, dà una valutazione sostanzialmente positiva della musica del suo tempo. La musica deve proporsi come scopo il conseguimento del piacere, e ciò può avvenire anche attraverso l'imitazione di passioni violente, che hanno un benefico effetto di liberazione catartica.

L'ETA' ELLENISTICA E ROMANA

Le nuove tendenze musicali si erano ormai affermate. La partitura divenne più complessa, e la sua esecuzione non poté più essere affidata a semplici dilettanti, ma richiedeva l'abilità vocale e strumentale di un professionista. Le forme tradizionali dello spettacolo musicale subirono sensibili modificazioni. I rapsodi, cantori professionisti che in epoca ellenistica erano spesso aggregati alle compagnie teatrali, cantavano con accompagnamento musicale testi originariamente destinati per lo più alla recitazione o alla declamazione. Per le esigenze del nuovo modo di far teatro, che richiedeva per la parte musicale coloriture e timbri diversi secondo la natura dei testi presentati, si diffuse sempre di più la pratica dell'accompagnamento di strumenti a fiato e a corda che suonavano insieme (che porterà in età imperiale alla formazione di vere e proprie orchestre, come descrive Seneca, *Lettere a Lucilio* 84, 10). Ma nonostante l'uso contemporaneo di vari strumenti non si determinò tuttavia quel fenomeno dell'armonia e della polifonia che è proprio della musica moderna: non lo determinò neppure l'invenzione da parte di un certo Ctesibio di Alessandria (III sec. a.C.) dell'organo idraulico, uno strumento molto simile agli organi attuali nel quale il rifornimento di aria alle canne era assicurato da un meccanismo che utilizzava la pressione dell'acqua. In epoca più tarda, elementi della cosmologia neopitagorica e neoplatonica

sono presenti anche nel *De institutione musica* di Severino Boezio (V secolo), soprattutto nella distinzione che egli opera tra *musica mundana*, *musica humana* e *musica instrumentorum*: la prima è l'armonia dell'universo che nasce dal movimento dei cieli e degli astri e che non può essere percepita da orecchio mortale; la seconda è l'armonia che fa coesistere e contempera nell'uomo l'elemento corporeo e l'elemento spirituale; la terza è la musica delle voci e degli strumenti.

1) *La *musica / Plutarco ; saggio introduttivo di Giovanni Comotti ; traduzione e note di Raffaella Ballerio. - Milano : Biblioteca universale Rizzoli, 2000. - XL, 128 p. ; 18 cm. ((Testo orig. a fronte.*

Inventario: 1140

Collocazione: S.C. 780.938 PLU

IL *DE MUSICA* DI PLUTARCO

Lo scritto *Sulla musica*, attribuito a Plutarco (circa 46 - 120 d.C.) è un dialogo che tratta, attraverso i due discorsi dei commensali Lisia e Soterico, la musica dal punto di vista storico e del significato che essa ha avuto nella cultura greca antica. Lisia traccia un accurato profilo storico dell'arte musicale, dando significative informazioni sull'evoluzione degli stili e dei generi; Soterico invece discute dell'impiego della musica e confronta gli stili compositivi degli antichi e dei "moderni" (s'intende la riforma musicale del V secolo con i suoi futuri sviluppi). Infatti solo un ritorno alle regole tradizionali – è questa la tesi sostenuta nel dialogo – può restituire alla musica il ruolo che le spetta nell'educazione dei giovani e nella formazioni di animi equilibrati e saldi. Il richiamo ai caratteri della musica antica per contrastare la "degenerazione" dell'arte musicale "nuova" costituisce il motivo conduttore dell'opuscolo, in cui l'autore, riprendendo dopo alcuni secoli le polemiche del tempo di Platone, ripropone la funzione etico-educativa della musica.

2) *I dieci libri dell'architettura di m. Vitruuio, tradotti et commentati da monsig. Daniel Barbaro eletto Patriarca d'Aquileia, da lui riueduti & ampliati & hora in piu commoda forma ridotti - In Venetia : appresso Francesco de Franceschi senese, 1584 – [8], 505, [1] p. : ill. ; 4°. ((- Segn.: [ast]4 A-N8 0-P4 Q8 R4 [chi]1 T4 [chi]1 X8 Y4 Z-Nn8, 2 c. di tav. comprese nella numerazione, Front. e iniziali xil.*

Inventario e collocazione: 6345

LA MUSICA *ANCILLA* DELL'ARCHITETTURA

Marco Vitruvio Pollione (*Marcus Vitruvius Pollio*), (80/70 a.C. circa - 25 a.C.) fu un architetto, ingegnere e scrittore latino. Ex ufficiale sovrintendente alle macchine da guerra sotto Giulio Cesare ed architetto-ingegnere sotto Augusto, è l'unico scrittore latino di architettura la cui opera sia giunta fino a noi. La sua autorità in campo tecnico e architettonico è testimoniata dai riferimenti alla sua opera presenti negli autori successivi come Frontino. Della sua vita si hanno scarse notizie. Scrisse il trattato *De architectura* (*L'architettura*), in 10 libri, dedicato ad Augusto, probabilmente tra il 27 e il 23 a.C. Tale trattato, riscoperto e tradotto in epoca rinascimentale (1414) da Poggio Bracciolini per primo, è stato il fondamento dell'architettura occidentale fino alla fine del XIX secolo.

Il primo libro del *De architectura* tratta della formazione dell'architetto; e tra le varie discipline che egli deve conoscere compare anche la musica ("Musicen autem sciat oportet" – *De architectura* I, 1, 8), in relazione naturalmente all'acustica per la costruzione dei teatri.

L'edizione del XVI sec. conservata nella Biblioteca Comunale di Ascoli Satriano è quella tradotta e commentata da Monsignor Daniele Barbaro (Venezia, 1513-1570), patriarca di Aquileia e studioso di filosofia, matematica e ottica.

3) **Dell'origine e delle regole della musica colla storia del suo progresso, decadenza, e rinnovazione. Opera di D. Antonio Eximeno fra i pastori arcadi Aristosseno Megareo dedicata all'augusta real principessa Maria Antonia Valburga di Bauiera elettrice vedoua di Sassonia fra le pastorelle arcadi Ermelinda Talea. - In Roma : nella Stamperia di Michel'Angelo Berbiellini nel Palazzo Massimi, 1774. - [12],466,[1] p. : ill. : 22 cc. di tav. inc. ripieg. ; 4°. ((Emblema arcadico sul front. - iniz. e fregi xil. - inc. nel testo. - Segn.: [ast]6 A-Z4 Aa-Zz4 Aaa-Nnn4*

Inventario: 6614

Collocazione: F.S. B 639 F.A.

ANTONIO EXIMENO PUJADES

(Valencia 1729 - Roma 1808)

Antonio Eximeno Pujades era un dotto gesuita, passato allo stato laicale dopo l'espulsione dei Gesuiti dalla Spagna decretata da Carlo III, trasferitosi a Roma nel 1767. Era un illuminista di grande erudizione e di mente eclettica, versato anche nelle scienze fisiche e matematiche; conosceva le teorie di Eulero, di Tartini, di Rameau e di D'Alambert sulla musica. Nel 1774 pubblica l'opera *DELL' ORIGINE E DELLE REGOLE DELLA MUSICA*.

I capitoli di quest'opera potrebbero tranquillamente essere riversati in altrettanti testi moderni di algebra, di grammatica musicale, di armonia, di contrappunto, di storia della musica, della letteratura e del teatro.

Il desiderio di rinnovamento che guida il pensiero del secolo XVIII, che suggerisce il metodo per l'apprendimento delle nuove conoscenze e che favorisce i cambi di mentalità, investe anche il campo della musica. Fin dai primi anni del secolo si succedono polemiche di diversa indole e su diversi aspetti della musica, come le teorie sull'origine della musica – in particolare la pitagorica - la difesa della tradizione del contrappunto o la discussione sopra il canto fermo. Sorge anche nell'arte musicale una corrente di preoccupazione storiografica alla quale contribuiscono notevolmente i gesuiti espulsi dalla Spagna nel 1767, fra i quali l'autore di quest'opera.

L'Eximeno affronta a tutto campo le problematiche illuministiche con felici lampi di genio e chiarezza di esposizione; egli ammette che il suono, quale fenomeno fisico, non può prescindere dalle leggi della fisica e della matematica, ma ritiene che la musica, quale espressione dell'anima e dell'intelletto, di nulla è tributaria verso tali leggi. Tuttavia, non si sottrae al compito di dimostrare l'estraneità della matematica rispetto alla musica, affrontando argomenti matematici con tanto di formule, spesso complicate, per concluderne che il musicista non ne ha bisogno nella sua attività creativa ed esecutiva.

Sottolinea, invece, la stretta affinità fra il linguaggio, la poesia, la prosodia e la musica e l'effetto che ne deriva nell'animo sensibile dell'ascoltatore. Critica i trattati di musica e le regole di contrappunto esistenti perchè contengono falsità e inutili complicazioni esponendo, a sua volta, essenziali lezioni di contrappunto.

Nella seconda parte del libro l'autore si propone di desumere dall'analisi delle differenti lingue d'Europa le cause dei progressi e della decadenza della musica. Analizza altresì la poesia popolare e il teatro e le loro relazioni con la musica e col ritmo. L'autore analizza nel prologo il suo ideale estetico, nel quale hanno prevalenza la forza dell'ispirazione e il sentimento aderenti alle rigide norme pedagogiche e alle regole del contrappunto consacrate dalla tradizione musicale. Illustra le sue teorie e riflessioni di carattere musicale con ventitre tavole calcografiche di notazione musicale elaborate da Francisco Arnaudies ma il cui progetto si deve attribuire a Eximeno.

La pubblicazione dell'opera provocò forti polemiche e la reazione di alcuni teorici come il padre Gian Battista Martini, che rispose all'ex gesuita con il suo *Dubbio sopra il Saggio fondamentale pratico di contrappunto*, che apparve in Roma un anno dopo la pubblicazione dell'opera di Eximeno.

Il tono delle polemiche e dell'autodifesa dell'autore si percepisce con assoluta evidenza nella *LETTERA DI UN AMICO* datata 12 settembre 1772 da Armoniopoli e nella *RISPOSTA* dell'autore datata Roma, 7 ottobre 1772, lettere stampate in chiusura dell'opera alle pagine da 453 a 466.

Nonostante le contraddizioni nelle quali il polemista era incorso nel suo trattato, l'opera trovò ottima accoglienza in Europa e in Spagna, ove fu tradotta da don Francisco Gonzalez, Maestro di cappella del Real Convento delle Religiose della Incarnazione di Madrid, e stampata nella Stamperia Reale nel 1796.

MARIA ANTONIA WALPURGIS VON SACHSEN, ELETTRICE DI SASSONIA

(18 luglio 1724 - Dresda, 23 aprile 1780)

Precede l'opera il ritratto della principessa Maria Antonia de Waldburg, vedova dell'elettore di Sassonia, alla quale l'autore la dedica. Come Eximeno espone nella sua dedica, questa dama basò la sua formazione sulla conoscenza della poesia e della musica, nozioni che si ritenevano essenziali per la condizione e l'educazione femminile nel secolo XVIII, e scrisse composizioni poetiche e drammi che spesso cantava e rappresentava nel teatro della sua corte. Frequentemente riuniva intorno a sé un gruppo di artisti, fra i quali probabilmente si trovava Eximeno, ai quali rendeva favori col suo mecenatismo. È probabile che formarono una "società" di artisti che si autodenominava "pastori arcadi". In questa società l'autore riceve il nome di Aristosseno Megareo, probabilmente un'allusione al greco Aristosseno di Taranto, autore di diversi trattati sulla musica, e la principessa quello di Ermelinda Talea, nome di evidente reminiscenza della poesia bucolica classica. L'opera ricevè l'approvazione di altri arcadi membri della società i quali, dopo averla analizzata, autorizzarono l'autore ad utilizzare in essa il nome di "pastore arcadio" con il quale figura nella presentazione, e a usare l'insegna ed emblema della società. L'approvazione è firmata nell'idillica località di Neomenia di Antesterione (p. 14). Alcuni nomi arcadici con i quali i membri della società firmano l'approvazione sono: "Rivisco Smirnense", "Rorico Messenio", "Filillo Lipareo", "Mesindo Latmio", "Nividio Amarinzio custode generale d'Arcadia", "Solindo Cirreo sotto Custode".

Il ritratto della principessa - del quale purtroppo è mutila la copia conservata nella Biblioteca Comunale *Pasquale Rosario* di Ascoli Satriano - appare firmato dal pittore italiano Giovanni Brunetti e dall'incisore di origine catalana Francisco Arnaudies che lo incise in rame.

La principessa appare seduta e tiene in mano l'opera di Eximeno. Ai margini della figura sono visibili tutti gli elementi che simboleggiano la musica.

La riproduzione qui riportata è stata tratta dalla seguente pagina web:

<http://cvc.cervantes.es/obref/fortuna/expo/musica/musi011.htm>



Agli stessi artisti si deve anche la realizzazione delle incisioni calcografiche di minori dimensioni, all'inizio delle diverse parti e libri nei quali si divide l'opera. Il tema di queste immagini calcografiche è la musica. Il suo legame col linguaggio e con la poesia che l'autore sostiene nel corso dell'opera è evidente nei versi bucolici di Virgilio e Orazio scelti per spiegare il contenuto delle incisioni.

Si respira a pieni polmoni il profumo di arcadia che si effonde dal frontespizio, dalle acqueforti che impreziosiscono l'opera e, perché no, dalla dedica alla principessa Valburga e perfino dall'autorizzazione all'uso del nome e dei simboli arcadici.

4) Metastasio, Pietro

Titolo: [Drammi]

Contiene: La clemenza di Tito, Siroe, Semiramide, Catone in Utica, Alessandro nell'Indie, Demofonte

Pubblicazione: [17..]

Descrizione fisica: mutilo delle pagine iniziali e finali; [pp. 5-440] ; 12°

Vecchia collocazione: mancante

PIETRO TRAPASSI DETTO METASTASIO

(Roma, 1698 - Vienna, 1782)

Nato a Roma il 3 gennaio 1698, Pietro Trapassi, meglio noto come Metastasio (cognome grecizzato dall'abate Gian Vincenzo Gravina, suo protettore), fu drammaturgo e poeta eccelso.

Riscese onori e prestigio senza pari in vita ed una eccezionale fortuna europea, anche postuma: senza dubbio lo si può considerare il poeta più famoso del Settecento. Fu il librettista più popolare e influente della sua epoca, famoso per la limpida eleganza dei suoi versi e per la stringente costruzione delle sue trame.

Metastasio prese gli ordini minori (1714) e studiò giurisprudenza, pur continuando a coltivare la poesia. Nel 1718 si associò all'Accademia d'Arcadia con il nome di Artino Corasio. Dal 1719 visse soprattutto a Napoli, dove svolse anche la professione di avvocato, e dove poté frequentare il salotto della famosa cantante Marianna Bulgarelli, che si invaghì di lui e lo elargì di molti consigli ed appoggi.

Dopo un periodo (1724-1730) fecondo di successi a Roma e Venezia, dietro interessamento della contessa Marianna Pignatelli, nell'aprile del 1730 fu chiamato alla corte di Vienna per prendere il posto di Apostolo Zeno come poeta "cesareo" (cioè dell'imperatore Carlo VI e poi di Maria Teresa), incarico che conservò fino alla morte, avvenuta il 12 aprile 1782.

5) **Breve storia della musica / Massimo Mila. - Nuova ed. riv. e aggiornata. - Torino : G. Einaudi, 1963. - 468 p. ; 18 cm.*

Inventario: 3766

Collocazione: S.C. 708.9 MIL

6) **Contrappunti : diario musicale pugliese / Franco Chieco. - Bari : Adriatica, stampa 1971. - 265 p. ; 21 cm.*

Inventario: 4595

Collocazione: S.C. 780.94575 CHI

7) **Enciclopedia della musica / diretta da Jean-Jacques Nattiez ; con la collaborazione di Margaret Bent, Rossana Dalmonte e Mario Baroni. - Torino : Einaudi ; Milano : Il sole 24 ore. - v. : ill. ; 22 cm. ((Edizione speciale per il Sole 24 ore.*

In corso d'acquisto

Collocazione: S.C. 780.3 ENC

8) *Il *linguaggio dialettico nel concettualismo estetico della percezione musicale / Pasquale di Napoli. - Ascoli Satriano : Comune di Ascoli Satriano, c1986. - 17 p. ; 22 cm.*

Inventario: 867

Collocazione: S.C. 780.14 DIN

9) <<[13-14]: **Musica*>> 13: A-O. - Milano : Garzanti, c2005. - 646 p., XXIV p. di tav. : ill. ; 22 cm.

Inventario: 6527

Collocazione: S.C. 035.1 UNI 13

10) <<[13-14]: **Musica*>> 14: P-Z. - Milano : Garzanti, c2005. - P. 648-1247, XXV-LXXII p. di tav. : ill. ; 22 cm.

Inventario: 6528

Collocazione: S.C. 035.1 UNI 14

11) *La *musica contemporanea / Domenico de' Paoli. - Roma : Studium, 1952. - 143 p. ; 17 cm.*

Inventario: 4594

Collocazione: S.C. 780.904 DEP

12) *La *musica tra romanticismo e avanguardia / Vincenzo Terenzio. - Bari : Adda, stampa 1980. - 174 p. ; 25 cm. ((Scritti in parte già pubbl. in periodici vari .*

Inventario: 4873

Collocazione: S.C. 780.9 TER

13) *Il *musicista ; Il cantante / Vincenzo Buonassisi. - [Firenze] : Vallecchi, 1960!. - 252 p. ; 19 cm.*

Inventario: 4555

Collocazione: S.C. 780.23 BUO

14) *I *musicisti di Puglia / Pasquale Sorrenti. - Bari : Laterza & polo, 1966. - 320 p. ; 24 cm.*

Inventario: 4896

Collocazione: S.C. 780.9224575 SOR

15) **Niccolò Van Westerhout : epistolario-testimonianze / Angelo Massimeo. - Bari : F.lli Laterza, stampa 1985. - 539 p. : ill. ; 28 cm.*

Inventario: 4862

Collocazione: S.C. 780.92 MAS

16) **Paesaggi sonori : Apricena suoni in cava : racconto per immagini / a cura del Laboratorio progetto cultura. - Foggia : Grenzi, [2002]. - 70 p. : in gran parte ill. ; 24 cm.*

Inventario: 2417

Collocazione: S.C. 780.94575737 PAE

17) **Storia della musica : secondo i programmi ministeriali in vigore / Vincenzo Terenzio. - Foggia : Studio Editoriale Dauno, stampa 1958. - 223 p. : ill. ; 22 cm.*

Inventario: 4008

Collocazione: S.C. 780.9 TER

Inventario: 2417

Collocazione: S.C. 780.9 TER

18) **Storia della musica : secondo i programmi ministeriali in vigore / Vincenzo Terenzio. - 3. ed. accresciuta. - Bari : Mario Adda, 1984. - 229 p. ; 24 cm.*

Inventario: 4890

Collocazione: S.C. 780.9 TER

19) **Vita di Mozart / Stendhal ; introduzione di Attilio Scarpellini ; cura e traduzione di Maurizio Grasso. - Roma : Newton Compton, 1995. - 88 p. ; 21 cm.*

Inventario: 6321

Collocazione: S.C. 780.92 STE

20) **Vita musicale a Lecce e nel Salento dal 3. secolo a. C. ai giorni nostri : con schedario biografico degli artisti, cantanti e musicisti piu noti : foto inedite della citta distrutta / Renzo D'Andrea. - [Fasano] : Schena, stampa 1985. - 263 p., \8! c. di tav. : ill. ; 24 cm.*

Inventario: 4692

Collocazione: S.C. 780.945753 DAN

21) *<<L'*armonioso linguaggio della musica>> 1 : 1. e 2. magistrale / Virgilio Bellone. - [Torino] : SEI, stampa 1963. - 187 p. : ill. ; 24 cm.*

Inventario: 4007

Collocazione: S.C. 781 BEL 1

22) **Musica di chiesa / P. Guarino. - Napoli : A. Pagani, 1885. - 121 p. ; 17 cm.*

Inventario: 3566

Collocazione: S.C. 781.7 GUA

23) **Missale romanum : decreto sacrosancti concilii tridentini restitutum, S. Pii 5. pontificis maximi jussu editum, Clementis 8. et Urbani 8. auctoritate recognitum in quo omnia accurate suis locis disposita sunt, et missae novissimae e sanctorum adjectae - Neapoli : Ex typographia Sangiacomo et De Bonis, 1857 - 1 v. (paginazione varia) ; 36 cm.*

Inventario: 8912

Collocazione: DEP. 264.023 CHI

24) *The *Beatles : John Lennon, Paul McCartney, George Harrison, Ringo Starr / Alan Clayson ; traduzione di Michele Piumini. - Roma : Gruppo editoriale l'Espresso, 2005. - 599 p. ; 22 cm. ((Ed. speciale per la Repubblica*

Inventario: 6857

Collocazione: S.C. 782.42166 CLA

25) 41: **Cantautori / Giangilberto Monti e Veronica Di Pietro. - Ed. speciale per TV sorrisi e canzoni. - Milano : Mondadori, stampa 2005. - 662 p. ; 22 cm. ((In cop.: In collaborazione con le Garzantine. - Suppl. a: TV sorrisi e canzoni.*

Inventario: 7148

Collocazione: S.C. 035.1 UNI 41

26) **Canti popolari di S. Marco in Lamis / a cura di Raffaele Cera ; lettera introduttiva di Giovanni B. Bronzini ; trascrizione musicale di Luigi La Porta. - San Marco in Lamis : Quaderni Del Sud, 1979. - 142 p. : ill. ; 22 cm. ((Ed. di 1500 esempl.*

Inventario: 2746

Collocazione: S.C. 782.4216251 CAN

27) **Canzoni russe di protesta / a cura di Pietro Zveteremich. - Milano : Garzanti, 1972. - 153 p. ; 18 cm.*

Inventario: 5350

Collocazione: S.C. 782.42164094 CAN

28) **Cinquanta anni di opera e balletto in Italia / a cura di Guido M. Gatti . - Roma : Edizioni d'arte C. Bestetti, stampa 1954. - 131 p., CLX p. di tav., [12] c. di tav. : ill. (alcune color.) ; 28 cm. ((Indice dei nomi e delle opere e dei balletti citati.*

Inventario: 3986

Collocazione: S.C. 782.10945 CIN

29) **Luigi Rossi : un grande musicista del Seicento / Pasquale Ricciardelli. - Torremaggiore : Comune-Assessorato alla cultura-Biblioteca comunale M. De Angelis-Comitato per le onoranze al musicista Luigi Rossi, 1985. - 18 p. ; 29 cm.*

Inventario: 2500

Collocazione: S.C. 782.1092 RIC

30) *L'*opera italiana : dalle origini all'opera verista / Domenico De Paoli. - Roma : Studium, stampa 1955. - 163 p. ; 18 cm.*

Inventario: 4580

Collocazione: S.C. 782.10945 DEP

31) **Saverio Mercadante : biografia, epistolario / [a cura di] Santo Palermo. - [Fasano] : Schena, stampa 1985. - 335 p., 40 p. di tav. ; 24 cm.*

Inventario: 4691

Collocazione: S.C. 782.1092 MER

32) *Sly, ovvero La leggenda del dormiente risvegliato : dramma in tre atti e quattro quadri in versi / Giovacchino Forzano. - Firenze : G. Barbera, 1925. - 189 p. ; 20 cm.

Inventario: 3995

Collocazione: S.C. 782.1 FOR

33) La *banda musicale di Terlizzi : storia e immagini / Angelo D'Ambrosio ; a cura del Complesso bandistico giovanile "Città di Terlizzi" nel 25° della sua fondazione (1959-1984). - [S.l. : s.n.], stampa 1984 (Bari : Pubblicità & stampa). - 47 p. : ill. ; 24 cm.

Inventario: 4826

Collocazione: S.C. 784.80945751 DAM

34) *Guida all'ascolto della musica sinfonica / Giacomo Manzoni. - Milano : Feltrinelli, 1967. - 533 p. ; 18 cm. ((In copertina: 900 Composizioni per orchestra di 100 autori dal 1700 a oggi

Inventario: 4549

Collocazione: S.C. 784.2 MAN

35) La *chitarra di Mauro Giuliani / Patrizia Balestra. - Bari : Mario Adda, 1984. - 76 p. ; 24 cm.

Inventario: 4933

Collocazione: S.C. 787.61092 BAL

36) *Sulla nozione di esperienza musicale / Antonio Serravezza ; presentazione di Franco Fanizza. - Bari : Adriatica, 1971. - 234 p. ; 22 cm.

Inventario: 4796

Collocazione: S.C. 780.1 SER

37) **Aneddoti rossiniani autentici / raccolti da Giuseppe Radiciotti. - Roma : A. F. Formiggini, stampa 1929. - 168 p. ; 21 cm.*

Inventario: 8914

Collocazione: DEP. 782.1092 ANE

38) **Rossini / E. Checchi. - Firenze : Barbera, 1922. - VI, 200 p. ; 18 cm. ((Contiene: Bibliografia Rossiniana.*

Inventario: 8920

Collocazione: DEP. 782.1092 CHE

39) **Verdi : 1813-1901 / E. Checchi. - Nuova ed. - Firenze : Barbera, 1926. - X, 244 p., [7] c. di tav. : ill. ; 18 cm.*

Inventario: 8919

Collocazione: DEP. 782.1092 CHE

40) **Niccolo Paganini / Arnaldo Bonaventura - 3. ed - Roma : A. F. Formiggini, 1923 - 96 p., [1] c. di tav. : ritr. ; 17 cm. - Profili ; 13*

Inventario: 8918

Collocazione: DEP. 780.92 BON

41) **Nicolò Paganini nei disegni di un impressionista contemporaneo / testo di Gerardo Vernarelli - Roma : Ferdinando Gerra, stampa 1940 - 15, XV p., 24 c. di tav. : ill. ; 26 cm.*

Inventario: 8917

Collocazione: DEP. 780.92 VER

42) **Il dramma musicale : Riccardo Wagner : la sua opera e la sua idea / Eduardo Schure ; prima versione di Anna Maria Speckel - Ed. aumentata dei Ricordi su Wagner - Bari : G. Laterza, 1930 - XI, 252 p. ; 22 cm.*

Inventario: 8916

Collocazione: DEP. 782.1092 SCH

43) **La vita e le opere di Giacomo Puccini / a cura del Comitato internazionale onoranze a Giacomo Puccini - Roma : Associazione nazionale tubercolotici di guerra e per cause di guerra ..., pref. 1958 - 106 p., [4] c. di tav. : ill. ; 24 cm. ((- In testa al front.: Per un'opera benefica*

Inventario: 8915

Collocazione: DEP. 782.1092 VIT

44) **Poesie di Goffredo Mameli - Nuova ed - Milano : C. Brigola, 1878 - VIII, 130 p. ; 17 cm.*

Inventario: 8913

Collocazione: DEP. 851.8 MAM

45) **Chi dura vince : melodramma giocoso in due atti / del sig. Jacopo Ferretti ; musica del maestro sig. Luigi Ricci - Pisa : presso A. Valenti, 1864 - 44 p. ; 17 cm. ((- Contiene solo il libretto*

Inventario: 8921

Collocazione: DEP. 782.10268 FER

46) *La *zampogna nella Daunia / ricerca di Angelo Capozzi, Paolo De Angelis e Mario Delli Muti. - Foggia : Centro Distrettuale FG/32, ©1999 (stampa 2000). - 144 p. : ill. ; 24 cm. ((In testa al front.: Regione Puglia, Assessorato alla P.I. e promozione culturale.*

Inventario: 1986

Collocazione: S.C. 788.49 CAP

47) **Catalogo della fonoteca. - Foggia : Amministrazione provinciale, 1985-. - v. ; 22 cm.*

1 : *Musica da camera, sinfonica e operistica / a cura di Nicola Guastamacchia e Guido Pensato. - Foggia : Amministrazione provinciale, 1985. - 248 p. ; 22 cm. ((Sul front.: Anno europeo della musica.

Inventario: 4716

Collocazione: S.C. 016.789912 BIB 1

48) *Repertorio bibliografico-storico delle composizioni del musicista Luigi Rossi / Pasquale Ricciardelli. - Torremaggiore : Eliotecnica tipografica ; [poi] San Paolo Civitate : Banca popolare dauna. - v. ; 25 cm.

1 : *Manoscritti antichi (Mss. A/1) nella Biblioteca Vaticana, 1.; Manoscritti antichi (Mss. A/2) in Austria, Belgio e Francia, 2. / Pasquale Ricciardelli. - Torremaggiore : Eliotecnica tipografica, 1988. - 234 p. ; 25 cm.

Inventario: 6355

Collocazione: S.C. 016.7821092 RIC 1

49) *Repertorio bibliografico-storico delle composizioni del musicista Luigi Rossi / Pasquale Ricciardelli. - Torremaggiore : Eliotecnica tipografica ; [poi] San Paolo Civitate : Banca popolare dauna. - v. ; 25 cm.

2: *Manoscritti antichi (mss. A/3, A/4, A/5) nelle Germanie, in Inghilterra e Svezia, ed in Italia a Bologna, Firenze, Genova, Modena, Napoli, Roma e Venezia / Pasquale Ricciardelli. - San Paolo di Civitate : Banca popolare dauna, stampa 1994. - 375 p. : ill. ; 24 cm. ((Prima del tit.: parti III, IV e V.

Inventario: 6356

Collocazione: S.C. 016.7821092 RIC 2

50) *Il *fondo musicale Gallo della biblioteca comunale di Barletta / Dinko Fabris. - Barletta : [Comune di Barletta], stampa 1983. - 232 p. ; 24 cm. ((In testa al front.: Città di Barletta, Assessorato alla cultura, Biblioteca comunale Sabino Loffredo. - In app.: Vincenzo e Antonio Gallo: profili biografici / di Nicola Ugo Gallo ; La biblioteca Loffredo e la musica / di Ruggiero Mascolo

Inventario: 4939

Collocazione: S.C. 018.1 FAB

UN MUSICOLOGO ASCOLANO: POTITO PEDARRA

Proveniente dal mondo impiantistico-industriale, settore in cui opera per oltre trent'anni, Potito Pedarra dedica gran parte della sua vita con uguale impegno sia alla professione che alla ricerca musicale, con particolare riguardo alla figura ed all'opera di Ottorino Respighi, di cui è considerato uno tra i massimi esperti. Stimato e benvenuto da Elsa Respighi, moglie del compositore, all'inizio degli anni Ottanta egli accetta dapprima l'incarico di segretario generale dell'Accademia Musicale "Ottorino Respighi" di Assisi per assumerne poi, un anno dopo, la carica di presidente, proprio quando Antal Dorati, uno tra i più devoti direttori d'orchestra respighiani, ne era presidente onorario.

Concluse le celebrazioni del 1° Centenario della nascita di Ottorino Respighi, le cui manifestazioni si protrassero fino al 1982, "proprio Elsa e Casa Ricordi diedero l'incarico a Pedarra, nel 1984 (nel 1986 cadeva il cinquantesimo anniversario della morte di Respighi), di effettuare le ricerche e di catalogare i manoscritti autografi respighiani" raccolti presso varie biblioteche e musei italiani e stranieri. "Ne venne fuori un patrimonio inatteso e copioso." — scrive Alberto Cantù — "Un centinaio di lavori inediti, soprattutto dell'area scolastica e giovanile, in altre parole del ventennio che parte dal 1893, numerosi dei quali saranno poi analizzati, con l'accuratezza che merita la 'novità'", in diverse pubblicazioni. E sarà ancora Elsa Respighi, quando il progetto di un volume dedicato al Maestro si avvierà alla realizzazione, a proporre all'editore il nome di Pedarra, quale curatore del *Catalogo delle opere di Ottorino Respighi* (in: AA.VV. *Ottorino Respighi*, ERI, Torino 1985).

La ricorrenza del cinquantesimo anniversario della morte di Respighi, nel 1986, offre allo stesso Pedarra l'opportunità di avviare la realizzazione di una sorta di "opera omnia", in buona parte realizzata per la Fondazione "G. Cini" di Venezia, con la quale egli collabora ormai da parecchi anni. Nel 1993 è tra i promotori di un convegno di studi sul tema "Respighi giovanile", cui partecipano numerosi studiosi. Gli atti del convegno, tenuto a Milano presso il Centro Culturale Rosetum, saranno poi pubblicati in un volume monografico costituito da due numeri della rivista "Civiltà Musicale" (Ed. Rosetum, n. 22/24, Milano 1996). Ha inizio così la collaborazione con la rivista "Civiltà Musicale", nella veste di redattore, incarico cui rinuncerà nel 2000, per dedicarsi tutto campo allo studio della figura e dell'opera di Ottorino Respighi.

Tra le sue pubblicazioni ricordiamo il libro *Il pianoforte nella produzione giovanile di Respighi* (Rugginenti Editore, Milano 1995), un volume scevro da trattazioni erudite, finalizzato alla sola volontà di fermare nel tempo alcuni risultati delle sue ricerche. È stato curatore di una “Biblioteca Economica di Musicologia” (BEM) e del libro di AA.VV., *Gli Anniversari musicali del 1997* (Ed. Rosetum, Milano 1998), una ricca messe di contributi critici intorno a tutti i personaggi nati o morti in coincidenza centenaria o cinquantenaria col 1997, nonché intorno a illustri figure dei nostri giorni ricordate a un anno dalla scomparsa (tra questi Elsa Olivieri Sangiacomo, in uno speciale studio realizzato dallo stesso Pedarra). Tra i lavori attualmente in corso ricordiamo, invece, il nuovo *Catalogo delle opere di Ottorino Respighi*, ampliato e corredato di un indice tematico, i vasti *Carteggi respighiani*, suddivisi in vari tomi, un *Catalogo iconografico* e altri studi genealogici sui vari rami della famiglia di Ottorino Respighi dal XVI secolo ai giorni nostri.



RESPIGHI OTTORINO (Bologna 1879 - Roma 1936)

51) *Il *pianoforte nella produzione giovanile di Respighi : composizioni per pianoforte solo, pianoforte a quattro mani, pianoforte ed altri strumenti, pianoforte e orchestra / Potito Pedarra ; con il saggio Il pianoforte nel primo Respighi di Piera Anna Franini e appendice (indice tematico, discografia, bibliografia). - Milano : Rugginenti, [1995]. - 257 p., XXIV p. di tav. : ill. ; 25 cm.*

Inventario: 4799

Collocazione: S.C. 786.2092 PED

52) **Musiche inedite di Ottorino Respighi : Lunedì 12 febbraio 2001, ore 21, Auditorium Torelli, orchestra citta di Ferrara / [a cura di Potito Pedarra] - Sondrio : CID, [2001] - 31 p. : es. mus. ; 24 cm. ((- Programma di sala*

Inventario: 8805

Collocazione: S.C. 780.92 MUS

53) **Ottorino Respighi / Elio Battaglia ... [et al.]. - Torino : ERI, [1985]. - 475 p., [118] p. di tav. : ill., es. mus. ; 23 cm. ((Sul verso del front.: Questo volume è stato curato da Giancarlo Rostirolla*

Inventario: 4800

Collocazione: S.C. 780.92 OTT

54) **Respighi compositore / Alberto Cantù ; introduzione di Uto Ughi ; con interventi e contributi di Natuscia Calza ... [et al.]. - Torino : EDA, 1985. - 262 p. : ill. ; 19 cm.((In appendice: Bibliografia; Discografia; Elenco dei manoscritti autografi*

Inventario: 4702

Collocazione: S.C. 780.92 CAN

55) *Gli *anniversari musicali del 1997 / a cura di Potito Pedarra e Piero Santi. - Milano : Centro culturale Rosetum, 1997. - XIII, 694 p., [3] p. ripieg. ; 25 cm. ((In testa al front. Nel decennale di "Civiltà musicale"*

Inventario: 4798

Collocazione: S.C. 780.904 ANN

56) **Franz Schubert : (Lichtenthal, Vienna, 31 gennaio 1797-Vienna, 19 novembre 1828). - Milano : Edizioni Rosetum, [1997?]. - P. 83-144 ; 24 cm. ((Estratto dal vol. "Gli anniversari musicali del 1997"*

Inventario: 5013

Collocazione: S.C. 780.92 FRA

57) *Johannes Brahms : (Amburgo, 7 maggio 1833 - Vienna, 3 aprile 1897). - Milano : Centro culturale Rosetum, [1997?]. - P. 361-401 ; 24 cm. ((Estratto dal vol. "Gli anniversari musicali del 1997"

Inventario: 5012

Collocazione: S.C. 780.92 JOH

58) *Mario Peragallo : (Roma, 25 marzo 1910-Ivi, 26 novembre 1996). - Milano : Edizioni Rosetum, 1997. - P. 577-610 ; 24 cm. ((Estr. dal vol. "Gli anniversari musicali del 1997"

Inventario: 5009

Collocazione: S.C. 780.92 MAR

59) *Fanny Mendelssohn-Bartholdy Hensel : (Amburgo, 14 novembre 1805-Berlino, 14 maggio 1847) / Anna Maria Morazzoni. - Milano : Edizioni Rosetum, 1997. - P. 235-283 ; 24 cm. ((Estratto dal vol. "Gli anniversari musicali del 1997"

Inventario: 5011

Collocazione: S.C. 780.92 MOR

60) *Gianandrea Gavazzeni : (Bergamo, 27 luglio 1909-Ivi, 5 febbraio 1996). - Milano : Edizioni Rosetum, 1997. - P. 519-551 ; 24 cm. ((Estratto dal vol. "Gli anniversari musicali del 1997"

Inventario: 5015

Collocazione: S.C. 780.92 GIA

61) *Felix Mendelssohn-Bartholdy : 1809-1847 / Heinrich Heine. - Milano : Centro culturale Rosetum, [1997?]. - P. 283-331 : ill. ; 24 cm. ((Estr. dal vol. Gli anniversari musicali del 1997.

Inventario: 5016

Collocazione: S.C. 780.92 HEI

62) *Alfredo Casella (1883-1947) / con scritti di Vittorio Rieti ... [et. al.]. - Milano : Centro culturale Rosetum, [19..]. - P. 403-443 ; 24 cm. ((Estr. da: "Gli anniversari musicali del 1997".

Inventario: 4851

Collocazione: S.C. 780.92 ALF

63) *Elsa Olivieri Sangiacomo : (1894-1996) / con scritti di Nerio Pasti, Alberto Gasco, Potito Pedarra. - Milano : Centro culturale Rosetum, [1998]. - P. 611-675 ; 25 cm.

Inventario: 4852

Collocazione: S.C. 780.92 ELS

64) *Niccolò Castiglioni : 1932-1996 / [con scritti di Niccolò Castiglioni, Sonia Pitre, Toni Geraci]. - Milano : Centro culturale Rosetum, [dopo il 1997]. -P. 551-576 : ill. ; 24 cm. ((Estr. da: Gli anniversari musicali del 1997.

Inventario: 4852

Collocazione: S.C. 780.92 ELS

65) *Pasquale Anfossi : (1727-1797) / [a cura di Giovanni Battista Gennaro Grossi]. - Milano : Centro culturale Rosetum, [1997?]. - 50 p. : ill. ; 24 cm. ((Estr. da: Gli anniversari musicali del 1997.

Inventario: 5010

Collocazione: S.C. 780.92 PAS

66) *Gaetano Donizetti : 1797-1848 / con scritti di Giuseppe Rovani ... [et al.]. - Milano : Centro culturale Rosetum, [1997?]. - 90 p. : ill. ; 24 cm.

Inventario: 5014

Collocazione: S.C. 782.1092 GAE

In appendice all'esposizione bibliografica, la mostra documentaria *Archivum musicae* rappresenta una selezione di carte dell'Archivio Storico Comunale di Ascoli Satriano (ASC-AS) riguardanti la Banda Musicale della Città, dal 1889 al 1932.

La scelta dei documenti dell'ASC-AS, il commento e l'allestimento sono stati curati dalla Dott.ssa Rosaria Di Reda.